Chi vive in campagna rischia il Parkinson: diserbanti e pesticidi danneggiano la salute

Vivere a contatto con la natura, eleva all'80% il rischio del morbo

Emanuela Cereda, del Policlinico San Matteo di Pavia ha spiegato: "Esiste un legame fra chi vive in campagna, in una fattoria e lo sviluppo del Parkinson"

Pavia, 28 maggio 2013 - **L'esposizione a pesticidi, diserbanti e solventi puo' aumentare il rischio di ammalarsi di morbo di Parkinson**, ad affermarlo è un'ampia ricerca italiana condotta su oltre cento studi da tutto il mondo, che compare sulla rivista "**Neurology**" di **Washington**.

"A causa di questa associazione, esiste anche un legame fra chi vive in campagna, in una fattoria, e lo sviluppo del Parkinson, in qualche studio", ha spiegato **Emanuele Cereda, del Policlinico San Matteo Pavia**. Per arrivare a queste conclusioni gli scienziati hanno passato in rassegna 104 studi che hanno valutato i rischi, rispetto allo sviluppo del , legati all'esposizione a diserbanti, fungicidi, solventi e pesticidi e sono arrivati a concludere che, mediamente, l'esposizione a pesticidi, diserbanti e solventi **augmenta il rischio dal 33 all'80 per cento**. Addirittura, da alcuni studi controllati è emerso che **l'esposizione al diserbante paraquat o ai fungicidi maneb e mancozeb può arrivare a raddoppiare il rischio di ammalarsi di Parkinson**.